



**PIANO PROGRAMMA
DELLE ATTIVITA'
(esercizio 2023)**

Approvato dal Collegio Tecnico il
Approvato dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza il
Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Sottoposto all'Assemblea dei Soci

Sommario

1.	PREMESSA E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' 2022	6
1.1.	Premesse	6
2.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ 2022	8
2.1.	Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti.	8
2.2.	Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti.	9
2.3.	Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gasolio e gestione dei contratti.	11
2.4.	Centrale di Committenza e Acquisto per conto dei soci	11
2.4.1.	Centrale di committenza e acquisti per Cosvig srl	11
2.4.2.	Centrale di committenza per l'Università di Firenze	12
2.4.3.	Centrale di committenza per l'Azienda USL Toscana Sud Est	12
2.4.4.	Centrale di committenza per SEA Risorse srl	13
2.4.5.	Altre gare indette come centrale di committenza per PNRR:	13
2.4.6.	Elenco di operatori economici per l'affidamento sottosoglia dei servizi di ingegneria e architettura	14
2.5.	Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	14
2.5.1.	Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET	14
2.5.2.	Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di assistenza CET	15
2.5.3.	Perizia degli impianti FV realizzati sulle coperture delle scuole del Comune di Cavriglia	15
2.6.	Realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico	15
2.6.1.	Diagnosi energetiche	16
2.6.2.	Supporto al RUP nella verifica della gara di PPP sulla Pubblica Illuminazione del Comune di Massa Marittima	16
2.6.3.	Affidamento in house a Consiag Servizi Comuni del servizio di Pubblica Illuminazione per il Comune di Lastra a Signa	16
2.7.	Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti	16
2.7.1.	Assistenza agli enti che hanno ottenuto il finanziamento POR	16
2.7.2.	Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci	17
2.7.3.	Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico	17
2.8.	Servizi tecnici di ingegneria e architettura	17
2.9.	Contratti EPC	19
2.10.	Accordo Quadro CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane	19

2.11. Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico	19
2.12. Riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà ENEL	21
2.13. Assistenza al RUP nel Project Financing	21
2.14. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al Responsabile Unico del Procedimento	22
2.15. Energy Manager	22
2.16. Comunità Energetiche rinnovabili	22
2.17. Progetti Comunitari	23
2.18. Collaborazione con ANCI Toscana	24
2.19. Rinnovo UNI 11352	24
2.20. Rinnovo ISO 9001 e qualificazione RT-21	24
2.21. Accreditamento ACCREDIA per PROTOCOLLO ITACA	25
2.22. Bilancio di Sostenibilità del CET	26
2.23. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi	26
3. LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2023	28
3.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore	28
3.1.1. Fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti	28
3.1.2. Fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti	31
3.1.3. Fornitura di gasolio e gestione dei contratti	33
3.1.4. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	33
3.1.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	34
3.2. Centrale di committenza e servizi di Committenza Ausiliaria	34
3.2.1. Acquisti per Cosvig srl	35
3.2.2. Centrale di Committenza per Università di Firenze	35
3.2.3. Centrale di Committenza per l'Azienda Usl Sud Est	36
3.2.4. Gare su delega indette come centrale di committenza per il PNRR:	36
3.2.5. Altre gare indette come centrale di committenza:	37
3.2.6. Attività di committenza ausiliaria	38
3.2.7. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	38
3.2.8. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	38
3.3. Gestione, Controllo e Monitoraggio dei Contratti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	39
3.3.1. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET	39
3.3.2. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di Assistenza CET	39
3.3.3. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	39
3.3.4. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	39

3.4. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti e finalizzata anche al risparmio economico	40
3.4.1. Assistenza agli enti per la redazione dei bandi di gara e per la rendicontazione delle spese sostenute al POR Immobili Pubblici.	40
3.4.2. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico	40
3.4.3. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci	40
3.4.4. Diagnosi Energetiche e Certificazioni Energetiche	40
3.4.5. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	41
3.4.6. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	41
3.5. Servizi tecnici di ingegneria e architettura	41
3.5.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	41
3.5.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	41
3.6. Contratti EPC affidati a CET	42
3.6.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	42
3.6.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	42
3.7. ACCORDO QUADRO CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane	42
3.7.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	43
3.7.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	43
3.8. ACCORDO QUADRO Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico	43
3.8.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	44
3.8.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	44
3.9. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	44
3.9.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	45
3.9.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	45
3.10. Verifica e validazione dei Progetti di efficientamento energetico	45
3.10.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	45
3.10.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	46
3.11. Assistenza al RUP nel Project Financing	46
3.11.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	46
3.11.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	46
3.12. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al RUP	46
3.12.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	47
3.12.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	47
3.13. Attività di Energy Manager	47
3.13.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	48
3.13.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	48
3.14. Comunità Energetiche Rinnovabili	48
3.14.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	49
3.14.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	49

3.15. Fondo di rotazione della Regione Toscana per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	49
3.15.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	50
3.15.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	50
3.16. Collaborazione con ANCI Toscana	50
3.16.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	51
3.16.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	51
3.17. Progetti Comunitari	51
3.17.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	51
3.17.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	52
3.18. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi	52
3.18.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	52
3.18.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	53
3.19. Qualificazione, certificazione e Accreditamento del CET	53
3.19.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	53
3.19.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	53
3.20. Attività eventualmente richieste dai soci	54
3.20.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	54
3.20.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	54
4. PREVISIONE ECONOMICA TRIENNALE	55
4.1. Modalità di redazione della previsione economica 2022-2024	55
4.2. Previsione economica per attività svolta	55

1. PREMESSA E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' 2022

1.1. Premesse

È importante segnalare in premessa che il CET, con legge regionale n° 37 del 27 marzo 2015, è stato individuato come soggetto avvalso della Regione Toscana (a sua volta Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66) per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibile per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico sul territorio regionale. Il CET opera in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento, quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015. La Convenzione di avvalimento è stata rinnovata da Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 1480 del 02.12.2019, garantendo così al CET di restare il punto di riferimento per tutti i soggetti pubblici presenti sul territorio regionale per le materie prima individuate.

Ad oggi CET opera per 237 Enti Pubblici con sede in Toscana, di cui 91 soci diretti, 132 indiretti tramite convenzione stipulata con ANCI e 14 in convenzione.

CET ha conseguito la certificazione ESCO ai sensi della norma UNI CEI 11352:2014 e pertanto, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 102/2014, a partire dal luglio 2016 è abilitato a operare per conto degli enti per il riconoscimento dei Titoli di efficienza energetica sul GSE. La certificazione permette inoltre a CET di redigere le Diagnosi Energetiche obbligatorie previste dal medesimo decreto legislativo.

La società consortile ha anche conseguito la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, avente ad oggetto l'“attività di centralizzazione delle committenze, attività di committenza ausiliarie e servizi energetici, verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione, ai sensi della normativa vigente”.

Il CET risulta iscritto con il n. 335 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 e in conformità alle Linee Guida ANAC n. 7, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15/02/2017 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. La domanda di iscrizione è stata presentata dal Comune di Firenze per conto di tutti gli enti soci in data 08/02/2018; l'istruttoria dell'ANAC è iniziata in data 03/12/2018 e si è conclusa positivamente il 25/01/2019.

La società consortile, con le ultime modifiche statutarie, approvate dall'Assemblea dei soci in data 29.11.2019, ha rafforzato il proprio ruolo di centrale di committenza ai sensi del codice degli appalti, al fine fornire agli enti attività di centralizzazione della committenza e di committenze

ausiliarie su tutte le categorie merceologiche, come richiesto dai soci. In ultimo, visto l'interesse sviluppatosi negli ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, che comprende campi più vasti del solo risparmio energetico, il campo di azione del CET è stato esteso alla sostenibilità ambientale e alle attività volte alla promozione e allo sviluppo dell'edilizia sostenibile.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il Consiglio di amministrazione deve redigere il Piano Programma delle attività, completo del relativo Piano economico finanziario dell'esercizio successivo, per poi sottoporlo all'Assemblea per l'approvazione.

Pertanto, il presente Piano Programma è approvato dalla Società per l'esercizio sociale 1.1.2023 - 31.12.2023.

Il Piano Programma, così come previsto dallo Statuto, è completato dal Piano economico e dal Piano finanziario.

In conformità a quanto previsto nello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, anche a seguito del confronto avuto con il Comitato di Indirizzo e Vigilanza, che ha operato in attuazione dell'art.19 dello Statuto, ha provveduto alla redazione del presente documento, dopo un'analisi operativa delle attività svolte nel Piano Programma 2022 e considerate come consolidate quelle per l'acquisto dei fabbisogni energetici ed altre per le quali sono già state realizzate le condizioni operative. Per queste, la stima dei dati economici e finanziari si è basata sulle evidenze degli esercizi decorsi e delle convenzioni e contratti sottoscritti.

Per le altre attività, rivolte al risparmio energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili e effettuate sia come centrale di committenza che come attività di supporto e assistenza a soci, le stime sono basate sulle prospettive operative rappresentate come possibili dai soci interessati.

Tali stime hanno assunto fondamento anche dai risultati del lavoro della Società nell'esercizio 2022, di seguito descritti.

L'anno 2022 si è caratterizzato da un intensificarsi delle attività fornite dal Consorzio, in parte a causa della Crisi Energetica, che ha portato ad un sistematico aumento dei prezzi dell'energia, e in parte alle crescenti richieste delle pubbliche amministrazioni toscane in tema di gare di appalto, PNRR e comunità energetiche rinnovabili.

2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ 2022

2.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti.

E' stata aggiudicata la procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2023", tramite l'avvalimento della centrale di committenza CET Srl, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo 42 bis, la quale ha operato in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019.

Il volume energetico complessivamente messo a gara è stato pari a circa 730 GWh ed è estendibile di un quinto.

I corrispettivi dovuti da parte dei Soggetti Aderenti ai Fornitori aggiudicatari, al netto delle perdite di rete, per la fornitura di energia elettrica oggetto dell'Accordo Quadro, saranno calcolati applicando ai consumi effettivi dei Punti di Prelievo, la somma, differenziata per lotto e per fascia oraria, fra:

- lo spread offerto dall'aggiudicatario sul lotto in esame, espresso in Euro/MWh con 3 cifre decimali;
- la media aritmetica mensile di fascia oraria del PUN, espressa in €/MWh con 2 cifre decimali.

La gara ha previsto anche:

- l'inserimento di un quarto lotto destinato unicamente ad Associazioni sportive o a Società Sportive che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021, richiedono la fornitura elettrica per il punto di prelievo afferente all'impianto sportivo pubblico in gestione;
- la possibilità degli enti di attivare l'Opzione Verde che certifica l'utilizzo di energia elettrica prelevata da rete proveniente da fonti rinnovabili di produzione (solare, eolica, idraulica, ecc).

Anche per il 2023 è stato necessario optare per un prezzo variabile. Infatti, con l'incremento del prezzo dell'energia e l'instabilità del mercato, i fornitori non propongono più i prezzi fissi o se lo fanno i margini di rischio vengono spostati interamente sui clienti, portando i prezzi a livelli ben più alti delle attuali previsioni di mercato.

La scelta di un prezzo variabile è quindi risultata obbligatoria e infatti tutte le centrali di committenza regionali, nonché CONSIP, hanno optato per utilizzare la formula "PUN + Spread".

Visto il mutare delle condizioni energetiche e la variabilità riscontrata dal mercato elettrico nel corso del 2022, anno in cui si è svolta la gara, il prezzo di fornitura aggiudicato da Regione

Toscana – Soggetto Aggregatore valido per l'anno 2023 sarà dunque indicizzato al prezzo del mercato elettrico italiano (Prezzo Unico Nazionale mensile medio a fasce di consumo), che è un prezzo variabile.

Anche nel 2022 il CET ha fornito assistenza per la gestione ed il monitoraggio delle pratiche di connessione dei soci (nuovi allacci, variazioni, voltture, subentri, ecc.) e ha eseguito la verifica dei flussi di fatturazione emessi dai fornitori. L'assistenza e le verifiche svolte sono state realizzate tramite il software denominato Wom. Esso permette di effettuare in maniera più puntuale e automatica il controllo sulla fatturazione emessa sulla titolarità delle utenze dei soci, oltre a fornire nuovi servizi per la gestione delle pratiche di connessioni (nuovi allacci, voltture, subentri, disalimentazioni, ecc).

Nel corso del 2022 CET ha inoltre fornito supporto agli enti sulla verifica della fatturazione e sulle previsioni di budget: con l'aumento delle tariffe elettriche gli enti hanno chiesto un incremento dei servizi ordinari al Consorzio e sono state prodotte periodicamente relazioni e file di simulazione con la previsione di spesa e l'andamento di prezzi e tariffe.

2.2. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti.

È stata indetta con Determina Dirigenziale n. 96 del 20.05.2022 la "Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2022/2023 svolta con modalità telematica", suddivisa in 4 Lotti, di cui 3 territoriali e uno tipologico. La procedura è andata deserta nel mese di giugno.

Con Determina Dirigenziale n. 117 del 23.06.2022 è stata indetta una nuova "Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2022/2023 svolta con modalità telematica", stavolta suddivisa in 12 lotti, di cui 11 territoriali e uno tipologico, considerate le evidenti difficoltà di reperimento di grandi quantitativi di gas naturale ad opera di operatori presenti su vaste aree territoriali. Sono stati dichiarati deserti i seguenti lotti: - Lotto 1: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", CIG: 9290659E55: - Lotto 2: "Ambito FIRENZE 2", CIG: 9290694B38: - Lotto 4: "Ambito PISTOIA", CIG: 92907476F6: - Lotto 5: "Ambito LUCCA", CIG: 929075800C: - Lotto 6: "Ambito MASSA CARRARA", CIG: 9290860437: - Lotto 7: "Ambito PISA", CIG: 929087723F: - Lotto 8: "Ambito LIVORNO", CIG: 9290888B50: - Lotto 12: Associazioni Sportive e Società Sportive", CIG 9290932F9E; e aggiudicati alla società ESTRA ENERGIE S.R.L. i seguenti lotti: lotto 3: "Ambito PRATO", CIG: 9290718F05 - Lotto 9: "Ambito SIENA", CIG: 9290898393 - Lotto 10: "Ambito AREZZO", CIG: 9290909CA4- Lotto 11: "Ambito GROSSETO e VITERBO", CIG: 92909205BA.

I volumi annui aggiudicati ammontano a 24,6 milioni di Smc su un totale di circa 69.

Con Determina Dirigenziale n. 142 del 21.07.2022 è stata quindi indetta una nuova procedura, suddivisa in 8 Lotti. La procedura è andata deserta.

Con Determina n. 170 del 15.09.2022 è stata indetta una nuova procedura, da espletarsi tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Soggetto Aggregatore, suddivisa in 8 Lotti, per la “fornitura di gas naturale per il periodo 1° dicembre 2022 – 30 settembre 2023”. Anche questa procedura è andata deserta.

Con Determina n. 203 del 14.10.2022 è stata indetta una nuova procedura, suddivisa in 8 Lotti “per la fornitura di gas naturale per il periodo 1° gennaio 2023 – 30 settembre 2023, svolta con modalità telematica”. Anche questa procedura è andata deserta.

Con Determina n. 228 del 21.11.2022 è stata indetta la “Gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per il periodo 1° gennaio 2023 – 30 settembre 2023 svolta con modalità telematica” per i seguenti Lotti: - Lotto 1: “Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1”, CIG: 950316215F, Lotto 2: “Ambito FIRENZE 2”, CIG: 95032856DE, Lotto 3: “Ambito PISTOIA”, CIG: 9503301413, Lotto 4: “Ambito LUCCA”, CIG: 950331821B, Lotto 5: “Ambito MASSA CARRARA”, CIG: 9503321494, Lotto 6: “Ambito PISA”, CIG: 95033268B3, Lotto 7: “Ambito LIVORNO”, CIG: 9503332DA5, Lotto 8: “Associazioni Sportive e Società Sportive”, CIG 95033360F6.

I volumi annui messi a gara ammontano a 35,35 milioni di Smc ed è stato previsto un ottavo lotto destinato unicamente ad Associazioni sportive o Società Sportive che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021, richiedono la fornitura per il punto di prelievo afferente all'impianto sportivo pubblico in gestione.

Tale procedura è stata aggiudicata in data 30.11.2022.

In accordo con il capitolato di gara, il prezzo del gas naturale varierà mensilmente in base al PSV_{DA} mentre lo spread aggiudicato resterà fisso per tutto il periodo di fornitura. Anche per il gas naturale si prevede un mantenimento di costo elevato della materia prima; le motivazioni sono analoghe a quelle espresse per la fornitura di energia elettrica.

Anche per il gas nel 2022 il Consorzio ha sopperito ad una crescente richiesta di supporto da parte dei soci fornendo chiarimenti, verifiche sulla fatturazione e previsioni di spesa.

2.3. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gasolio e gestione dei contratti.

Così come previsto nel programma regionale degli acquisti centralizzati, è stata indetta, ed è in fase di aggiudicazione, la procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura annuale di gasolio da riscaldamento con consegna a domicilio e servizi connessi ai soggetti di cui all'art. 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007" per un valore complessivo stimato di 2.314.200,00 euro.

Anche in questa gara il CET ha operato come soggetto avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana.

La convenzione è attiva su Start – Negozio Elettronico e avrà la durata di un anno rinnovabile di un ulteriore anno.

Per la determinazione del prezzo di fornitura viene applicato al prezzo medio nazionale del gasolio da riscaldamento, vigente nella settimana precedente quella della Data di Fornitura e pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) alla voce "Prezzo al netto imposte", lo sconto medio offerto dal concorrente in fase di gara, valido per ogni fascia di volume, pari a 18%.

La precedente gara ha riscosso un discreto successo, avendo aderito alla convenzione enti per un volume complessivo annuo di circa 400.000 litri.

2.4. Centrale di Committenza e Acquisto per conto dei soci

2.4.1. Centrale di committenza e acquisti per Cosvig srl

A seguito della stipula di specifiche convenzioni con COSVIG srl, il CET ha provveduto a bandire per conto del socio le seguenti gare di Accordo Quadro:

1. Fornitura di Etano;
2. Fornitura di gas metano mediante carro bombolaio;
3. Fornitura di GPL;
4. Fornitura di Monossido di carbonio compresso;
5. Fornitura di gas tecnici e miscele;
6. Fornitura di gas criogenici;
7. Fornitura di gasolio per autotrazione.

Per le forniture di Metano, GPL, Monossido di carbonio compresso, gas tecnici e miscele, gas criogenici e gasolio per autotrazione, oltre ad aver svolto le gare per conto del socio, il CET nel 2022 sta eseguendo, come previsto dalla Convenzione, anche l'attività di acquisto per suo conto.

La convenzione relativa all'acquisto dei combustibili per il laboratorio Sesta Lab è stata rinnovata nel 2022, per 5 anni.

Nel corso del 2022, a seguito della stipula di tale Convenzione, è stata indetta ed aggiudicata la procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento in accordo quadro della fornitura di gas naturale da carro bombolaio e servizi connessi presso il laboratorio Sesta Lab.

Nel corso del 2021 è stata stipulata una nuova convenzione con il COSVIG srl per l'attività di committenza e di committenza ausiliaria.

Nel 2022 non sono state indette gare per conto di COSVIG srl su singole forniture.

2.4.2. Centrale di committenza per l'Università di Firenze

Nel 2021 è stata stipulata una nuova convenzione con l'Università di Firenze per fornire supporto alla Centrale Acquisti dell'Università.

La convenzione stipulata prevede che CET, per ogni gara, svolga le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Università;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto all'Università.

Nel 2022 non sono state indette gare per conto dell'Università di Firenze.

2.4.3. Centrale di committenza per l'Azienda USL Toscana Sud Est

Nel corso del 2022 sono state stipulate nuove Convenzioni con l'Azienda USL Toscana Sud Est per fornire supporto alla relativa Centrale Acquisti.

Le convenzioni stipulate prevedono che CET, per ogni gara, svolga le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'AUSL;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara.

Nel 2022 sono state indette le seguenti gare per conto dell'Azienda USL Toscana Sud Est:

1. Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di prestazioni professionali inerenti la prevenzione incendi per l'Azienda Usl Toscana Sud Est;
2. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 L. 120 2020, della manutenzione e della taratura degli impianti di monitoraggio delle UTA e delle elettropompe a servizio del PO Misericordia di Grosseto per la rendicontazione dei TEE al GSE;

3. Affidamento diretto dell'incarico di Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente al lavoro di costruzione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale Nottola;
4. Affidamento diretto del servizio di progettazione e successiva direzione lavori e coordinamento per la sicurezza di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nelle coperture delle palazzine servizi dell'Ospedale San Donato di Arezzo
5. Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla redazione esame progetto antincendio (ex art. 3 del d.p.r. 151/2011 e s.m.i.) dell'ospedale San Donato di Arezzo e conseguente progettazione di fattibilità tecnica ed economica (ex art. 23 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.) dell'intervento di adeguamento antincendio dell'ospedale San Donato Di Arezzo.

2.4.4. Centrale di committenza per SEA Risorse srl

A seguito della stipula di una nuova convenzione, nel mese di Dicembre 2022, con SEA Risorse spa società pubblica che si occupa della raccolta e conferimento dei rifiuti in discarica per i comuni di Viareggio e Camaiore, il CET, quale centrale di committenza per tutte le gare di appalto di lavori, servizi e forniture necessarie a SEA Risorse, sta redigendo un nuovo bando di gara a procedura aperta per *"l'affidamento del servizio di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei fanghi di depurazione e dei rifiuti risultanti dal trattamento delle acque reflue urbane e f.o.r.s.u. provenienti dalla linea fanghi dell'impianto di depurazione di Viareggio gestito da SEA Risorse S.p.A."*.

La convenzione stipulata prevede che CET, per ogni gara, svolga le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste di SEA Risorse Spa;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto a Sea Risorse Spa

2.4.5. Altre gare indette come centrale di committenza per PNRR:

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti gare PNRR:

1. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico relativo al consolidamento del costone di roccia e dell'area limitrofa in Cala San Francesco nel Comune di Capraia Isola;

2. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale strada del Cornero con messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità manto stradale ripristino regimazione delle acque ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico nel Comune di Capraia Isola;
3. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di consolidamento della falesia di Piazza G. Bovio, angolo Viale del Popolo e del versante falesia sottostante Viale del Popolo - stabilizzazione del movimento franoso sommitale in Via del Popolo - 1° stralcio, per il Comune di Piombino.

2.4.6. Elenco di operatori economici per l'affidamento sottosoglia dei servizi di ingegneria e architettura

Nel corso del 2022 è stato aggiornato l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco di operatori economici ai sensi dell'art. 1 co. 2 del d.l. 76/2020, così come convertito in legge e ss.mm.ii., relativo agli acquisti sottosoglia comunitaria di servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura. L'elenco permetterà di dotare il CET di un elenco di professionisti certificati per svolgere attività professionali di cui al DM 17/06/2016 nei settori:

I - Attività di progettazione

II - Direzione lavori

III - Coordinamento della sicurezza

IV - Collaudo

V – Attività tecniche connesse (Rilievi topografici, Censimenti, Misurazioni, Monitoraggi, Rilevamento a distanza dei flussi termici, misurazione delle trasmittanze termiche delle pareti opache, misurazione dei parametri ambientali, individuazione delle caratteristiche termo-fisiche di infissi e vetrate, verifica dei carichi elettrici, strumenti GPS di rilevamento e GIS, Acquisizione di grandezze fisiche con strumenti e sensori).

L'elenco sarà un valido strumento per il CET e per i soci nell'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per le attività del consorzio.

2.5. Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

2.5.1. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET

A seguito di gare svolte dal CET, sono stati realizzati negli anni circa 70 impianti presso strutture di soci, per una potenza complessiva installata di quasi 1,5 MW_p. Nei contratti sottoscritti

fra le imprese ed i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi, per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo a carico delle imprese.

A tal fine è stata organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali e questo incarico è stato svolto, come previsto, per tutto il 2022.

2.5.2. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di assistenza CET

A seguito dell'attività di assistenza svolta dal CET, è stato realizzato nel territorio del Comune di Cavriglia un impianto con potenza nominale di quasi 10 MW_p.

Nel contratto sottoscritto fra l'impresa e il Comune è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi, per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo a carico delle imprese.

A tal fine è stata organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali per tutto il 2022.

2.5.3. Perizia degli impianti FV realizzati sulle coperture delle scuole del Comune di Cavriglia

È stata stipulata una convenzione con il Comune di Cavriglia per verificare lo stato degli impianti fotovoltaici realizzati sulle scuole dell'Ente, a seguito del fallimento della società manutentrice.

Nell'incarico svolto sono state eseguite le verifiche strumentali e sono state determinate le opere necessarie per l'ammodernamento tecnologico e l'adeguamento normativo degli impianti.

Sono state fatte varie ipotesi di ripristino del sistema di monitoraggio finalizzato a massimizzare la produzione degli impianti con il minor dispendio di risorse possibile. Inoltre sono state avviate le procedure per attivare la retrocessione del Conto Energia al fine di permettere all'ente di recuperare anche detti importi.

2.6. Realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico

Questa attività ha la finalità di realizzare, per conto dei soci, interventi per il risparmio e l'efficienza energetica.

Nel 2022 sono state perseguite le seguenti iniziative:

2.6.1. Diagnosi energetiche

Sono state redatte 8 diagnosi energetiche su edifici del Comune di Figline e Incisa Valdarno, finalizzate a partecipare a bandi PNRR e in vista di una futura gara pubblica di servizi energetici sugli immobili del Comune.

2.6.2. Supporto al RUP nella verifica della gara di PPP sulla Pubblica Illuminazione del Comune di Massa Marittima

Il Comune di Massa Marittima ha chiesto al CET di verificare il procedimento di gara in corso di Partenariato Pubblico Privato, su progetto presentato dall'operatore ENGIE, per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e di alcuni immobili comunale. L'ente aveva approvato la proposta di fattibilità tecnica economica e inserito la stessa negli strumenti di pianificazione come previsto dall'art. 183 comma 15 del Codice per poi indire la gara. Con la Crisi Energetica e l'incremento dei costi delle materie prime, ha chiesto supporto al CET per valutare il mantenimento dell'interesse nel concludere la gara in corso.

2.6.3. Affidamento in house a Consiag Servizi Comuni del servizio di Pubblica Illuminazione per il Comune di Lastra a Signa

Dopo la redazione del "Piano dell'Illuminazione Pubblica Comunale", il CET ha assistito il Comune di Lastra a Signa nella valutazione della proposta di affidamento *in house* del servizio di illuminazione pubblica a favore di Consiag Servizi Comuni. Sono stati organizzati vari incontri con l'ente e l'impresa, al fine di individuare la migliore proposta di servizio per il Comune di Lastra a Signa.

2.7. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti

2.7.1. Assistenza agli enti che hanno ottenuto il finanziamento POR

Nell'anno 2022 è stata fornita assistenza all'Azienda Ospedaliera Senese, all'Azienda Sanitaria Sud Est e ai Comuni di Vinci, Seravezza, Cavriglia, Pitigliano, che hanno ottenuto il finanziamento POR per la riqualificazione energetica di alcuni dei loro edifici. Nel 2022 CET ha concluso la rendicontazione per la liquidazione del contributo POR per gli interventi: Cogenerazione di Campostaggia per l'Azienda USL Toscana Sud Est e Cogenerazione dell'Ospedale Le Scotte di Siena. Sono in corso di conclusione le altre rendicontazioni a Sviluppo Toscana.

Con lo scorrimento della graduatoria del bando POR FESR sono inoltre in corso di stipula ulteriori convenzioni con i soci che hanno necessità di eseguire gli interventi e rendicontare le spese per la liquidazione degli importi.

2.7.2. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci

È stata presentata la prima rendicontazione dei risparmi per gli interventi di efficientamento sul nuovo ampliamento dell'Ospedale Misericordia di Grosseto, per conto della ASL Toscana Sud Est. Tale riconoscimento permetterà alla Azienda sanitaria di recuperare circa 250 TEE all'anno.

È stato ottenuto il riconoscimento dei certificati bianchi da Cogenerazione ad Alto Rendimento per gli impianti CT4 installati presso lo Stabilimento Ospedaliero di Cisanello dell'Azienda Ospedaliera Pisana. IL GSE ha accettato la richiesta 2022 che permetterà all'AOU Pisana di recuperare circa 1,25 milioni di euro in 10 anni.

Nel 2022 sono inoltre iniziate le attività per rendicontare i risparmi ottenuti sulla pubblica illuminazione di Poggibonsi. L'ente sta concludendo i lavori di un primo lotto di interventi di efficientamento su circa 2000 punti luminosi. Il GSE ha accettato la richiesta ed è in corso di preparazione la documentazione necessaria per presentare la prima rendicontazione dei risparmi (RVC).

2.7.3. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico

Nel 2022 è stata stipulata una nuova convenzione con il Comune di Monteroni d'Arbia per supportare gli enti nell'accesso al Conto Termico e nella relativa rendicontazione. Inoltre continua l'attività per l'edificio CircoScrizione Sant'Anna del Comune di Lucca, per il quale si resta in attesa della conclusione dei lavori per la rendicontazione delle spese al GSE e per la liquidazione del contributo.

2.8. Servizi tecnici di ingegneria e architettura

È stata sottoscritta con l'Università di Firenze una convenzione per l'esecuzione di servizi tecnici di ingegneria e architettura volti alla progettazione e alla verifica di progetti di lavori pubblici.

Nel 2022 CET si è occupata dei seguenti progetti:

1. Esecuzione di analisi di laboratorio e di prove geotecniche su n. 14 campioni prelevati - Nuovo Polo di Agraria a Sesto Fiorentino (DAGRI).
2. Integrazione della relazione di fattibilità idraulica e per la verifica ai sensi all'art. 26 del codice degli appalti per la validazione del progetto della Nuova Scuola Di Agraria presso il Comune di Sesto Fiorentino (FI)
3. Servizio di valutazione ostacoli ENAC per il progetto definitivo del nuovo polo di Agraria (DAGRI)

4. Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura per l'esecuzione di ulteriori indagini geologiche per il progetto definitivo del nuovo polo di Agraria (DAGRI).
5. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica in Building Information Modeling (BIM) del Risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura – Firenze.
6. Verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica in Building Information Modeling (BIM) del Nuovo Edificio quale ampliamento dell'edificio "RISE B" nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino
7. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica in Building Information Modeling (BIM) del Nuovo Edificio quale ampliamento dell'edificio "RISE B" nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino
8. Esecuzione di rilievo georeferenziato dei sottoservizi presenti Polo Scientifico Sesto Fiorentino per il progetto definitivo del nuovo polo di Agraria (DAGRI).
9. Verifica della progettazione definitiva in Building Information Modeling (BIM) del nuovo plesso didattico AOUC INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI.
10. Progettazione definitiva in Building Information Modeling (BIM) del nuovo plesso didattico AOUC INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI.
11. Affidamento del servizio di Supporto al RUP per la verifica della progettazione preliminare per la Riqualificazione sede di Ingegneria Provincia FI Via S. Marta, 3.
12. Affidamento del servizio di progettazione preliminare del servizio di progettazione preliminare per la Riqualificazione sede di Ingegneria Provincia FI Via Santa Marta, 3.
13. Affidamento del servizio di Supporto al RUP per la verifica della progettazione preliminare della struttura modulare per CETECS E CRIST nell'area del POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.
14. Servizio di progettazione preliminare della struttura modulare per CETECS E CRIST nell'area del POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la ricerca e la didattica.
15. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della Nuova Scuola Di Agraria presso il Comune di Sesto Fiorentino (FI).

2.9. Contratti EPC

È stato affidato In House al CET il contratto EPC (Energy Performance Contract) per il completamento dell'impianto fotovoltaico sul Presidio Ospedaliero di Poggibonsi di proprietà dell'Azienda USL Toscana Sud Est. La società consortile, in quanto ESCO pubblica, si è impegnata a completare l'impianto finanziando direttamente gli interventi.

Nel corso del 2022 l'impianto fotovoltaico da 166 kW_p è stato connesso alla rete elettrica ed è iniziato il servizio di gestione e manutenzione per un periodo di 10 anni. Il CET viene remunerato con una percentuale del controvalore economico dell'energia elettrica prodotta dall'impianto stesso durante la durata del contratto.

2.10. [Accordo Quadro CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane](#)

Nel 2022 sono stati stipulati gli Accordi Quadro con gli aggiudicatari della procedura.

Gli enti interessati possono quindi aderire alla nuova gara di durata quadriennale riattivando il confronto competitivo per l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico. Il nuovo accordo quadro è suddiviso in lotti territoriali e prevederà l'erogazione di servizi energetici ai sensi del D.Lgs 115/2008 e s.m.i. con finanziamento tramite terzi per:

- Illuminazione Pubblica
- Immobili Pubblici

A differenza del precedente accordo quadro, gli operatori economici aderenti agli interventi sugli immobili potranno proporre soluzioni ad alta efficienza su tutti gli ambiti tecnologici (illuminazione interna, fonti rinnovabili, sistemi climatizzanti, telegestione, sistemi passivi, ecc). Questo permetterà all'ente di avere un unico referente contrattuale e un unico gestore dei servizi energetici dell'immobile. Inoltre, sono state adottate procedure per ridurre i tempi di indicazione delle riaperture dei confronti competitivi, al fine di permettere agli enti convenzionati di attivare i servizi in tempi minori.

Per dare evidenza degli esiti della gara e delle opportunità per le pubbliche amministrazioni sono in corso di programmazione vari eventi organizzati da Anci Toscana.

2.11. [Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico](#)

Nel 2022 CET, quale centrale di committenza, ha aggiudicato a quattro operatori la procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all'affidamento della realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 57 comma 1 della

L. 120/2020 e servizi connessi. Per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici.

La realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici potrà avvenire:

- lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico;
- all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.

Gli Affidatati delle singole riaperture del confronto competitivo dovranno assicurare le seguenti prestazioni:

- 1) La fornitura e installazione a regola d'arte, previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni, di colonnine di ricarica, complete degli accessori (a titolo di esempio: armadio di ricovero del contatore, armadio contenente le protezioni elettriche, cavi elettrici, quadri elettrici e di protezione) e della strumentazione (a titolo di esempio: sistema operativo, contatore) necessari per rendere funzionante i punti di ricarica e consentire il pagamento del corrispettivo da parte degli utenti. L'installazione delle colonnine comprende ogni lavorazione (a titolo di esempio: scavi, fondazione in conglomerato cementizio, posa cavidotti, ripristini), operazione (a titolo di esempio: elettrificazione dell'intero sistema, posa contatore comprensiva di tutti gli oneri annessi, collegamento della colonnina al quadro delle protezioni e del contatore) e attività (a titolo di esempio: collaudo, contratto di fornitura) necessaria per rendere funzionante i punti di ricarica.
- 2) La realizzazione di infrastrutture di ricarica, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, da effettuare in conformità alle disposizioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale.
- 3) La manutenzione ordinaria e straordinaria dei punti di ricarica.
- 4) La gestione dei punti di ricarica, intendendo almeno le seguenti attività:
 - a. l'approvvigionamento, mediante specifico contratto, di energia elettrica;
 - b. gestione di tutti i rapporti con il fornitore di energia elettrica, ivi inclusi l'intestazione del contratto e il pagamento degli oneri derivanti dai consumi elettrici. L'Affidatario dovrà produrre annualmente agli enti un'idonea documentazione attestante quanto sopra per l'intero consumo delle colonnine;
 - c. la gestione informatizzata delle operazioni di ricarica (interfacciamento dell'utente con le stazioni di ricarica per la gestione delle operazioni del veicolo e degli altri servizi);

- d. la gestione informatizzata del sistema di pagamento della ricarica effettuata da parte dell'utente.

Hanno manifestato interesse all'iniziativa i seguenti enti: Unione dei Comuni della Valtiberina, Comune di Reggello, IISS Calamandrei di Sesto Fiorentino, Comune di San Casciano ai Bagni, Comune di Ortignano Raggiolo, Comune di Monte San Savino, Comune di Larciano, Comune di Lamporecchio, Comune di Castel Franco Piandiscò, Comune di Castel Focognano, Comune di Capannori, Comune di Vaiano, Comune di Asciano, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Arezzo, Comune di Campagnatico, Comune di Lastra a Signa, Comune di Monteriggioni, Comune di Barberino del Mugello, Azienda USL Toscana Sud Est e il Comune di Firenze. Molti altri enti stanno aderendo all'iniziativa.

2.12. [Riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà ENEL](#)

Nel 2022 si è conclusa l'attività di supporto al RUP per la procedura di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà ENEL presenti nel proprio territorio.

Il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale la cui gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario e al Codice dei Contratti Pubblici. Sono escluse tutte le forme di proroga tacita e di rinnovo degli affidamenti in corso; per le gestioni in essere occorre, previa determinazione del valore degli impianti e assunzione effettiva del titolo di proprietà in capo ai Comuni, procedere all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, evitando il mantenimento di situazioni monopolistiche.

La procedura di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione è disciplinata dagli artt. 1, 24 e 25 dell'R.D. 2578/1925 e dagli artt. 8 e seg. del D.P.R. 902/1986 e prevede un iter specifico per permettere gli enti di arrivare all'acquisizione degli impianti.

CET si è occupata della definizione dello stato di consistenza degli impianti di pubblica illuminazione, della loro valorizzazione economica secondo i criteri fissati dall'art. 24 del testo unico 15 ottobre 1925 n. 2578, nonché della definizione degli interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico necessari; sta inoltre fornendo supporto all'ente nella procedura di riscatto.

2.13. [Assistenza al RUP nel Project Financing](#)

È stata fornita assistenza ai RUP dei Comuni di Sovicille, Abbadia San Salvatore, Siena, Vinci e Pescia, nonché dell'Azienda USL Toscana Sud Est e all'Azienda USL Toscana Centro, per la valutazione delle proposte presentate da operatori privati al fine di affidare in Partenariato

Pubblico-Privato (PPP) i servizi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e/o degli edifici mediante contratti EPC.

L'attività di valutazione si è conclusa per l'Azienda USL Toscana Sud Est, Sovicille e Abbadia SS, mentre per gli altri enti le attività continueranno anche nell'anno 2023.

2.14. [Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al Responsabile Unico del Procedimento](#)

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'Azienda Usl Toscana Sud Est ed è iniziata un'analoga attività a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Inoltre tale attività è stata avviata anche per il Comune di Arezzo.

Il ruolo del DEC è previsto dall'art. 111, comma 2, del Codice degli appalti e, in linea generale, prevede il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

L'attività di DEC viene svolta anche per il Comune di Altopascio nel contratto Servizio Integrato Energia della Consip, per il Comune di Castelfiorentino nel contratto di Partenariato Pubblico Privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione, e per il Comune di San Giovanni Valdarno nel contratto di Partenariato pubblico privato sulla pubblica illuminazione.

Inoltre, viene dato supporto alla Provincia di Grosseto (Servizi energetici sugli impianti termici) e al Comune di Castiglion Fiorentino (Partenariato pubblico privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione), come previsto dalle convenzioni stipulate, per la verifica della corretta esecuzione del contratto.

2.15. [Energy Manager](#)

Nel 2022 è stata svolta da parte del CET la funzione di Energy manager presso il Comune di Seravezza, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, l'Università degli studi di Firenze, la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore.

2.16. [Comunità Energetiche rinnovabili](#)

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico, nel 2022 sono stati organizzati vari incontri con Anci Toscana, ARRR e Regione Toscana per informare le pubbliche amministrazioni dei benefici relativi alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Le comunità energetiche rinnovabili e i gruppi di autoconsumo che agiscono collettivamente sono configurazioni introdotte dalla direttiva Europea RED II (2018/2001) e sono normate in ambito nazionale dal Decreto Milleproroghe, entrato in vigore a fine febbraio 2020, e dal D.Lgs n. 199 del 8 novembre 2021. Con le nuove regole viene disciplinata una nuova forma di autoconsumo virtuale: l'energia prodotta da un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, al netto dell'eventuale energia autoconsumata in sito, è immessa nella rete di distribuzione ed è virtualmente messa a disposizione dei fabbisogni dei prosumer e dei clienti finali aderenti al gruppo di autoconsumatori o alla comunità energetica. In base alla contemporaneità tra le eccedenze di generazione di alcuni membri e i prelievi della rete da parte di altri membri dell'aggregato, si definisce l'energia condivisa (per ciascuna ora). Per ogni kWh condiviso viene riconosciuta una tariffa premio e la restituzione di alcune quote variabili del trasporto e distribuzione.

Per questo motivo risulta conveniente per una PA facilitare e/o partecipare a CER così da beneficiare dei benefici previsti dalla normativa:

CET ha partecipato poi a vari incontri promossi da Anci Toscana per fornire un primo supporto agli enti locali interessati sul tema delle CER.

In particolare, il Consorzio sta fornendo supporto agli enti locali per:

- la promozione/informazione della cittadinanza
- l'analisi e la fattibilità di possibili configurazioni di CER
- la redazione di progetti specifici
- le gare per la realizzazione degli impianti FER per la produzione di energia elettrica
- il supporto per la gestione della CER e il riparto degli incentivi tra i membri privati e pubblici

Nel 2022 sono state attivate collaborazioni con Comune di Cavriglia, Lastra a Signa, Lamporecchio e Carmignano.

2.17. Progetti Comunitari

Nel 2022 è stata indetta una procedura per individuare una società per il servizio di scrittura e presentazione di proposte progettuali e dell'eventuale gestione di progetti in partenariato nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), ivi inclusi i programmi di cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno Area Sostenibilità Ambientale, Energia Risparmio energetico ed energie rinnovabili".

Le attività che saranno svolte dalla società sono le seguenti:

1. Scrittura delle proposte di progetto in lingua inglese;
2. Supporto nella presentazione della candidatura del CET in qualità di capofila o membro

3. Individuazione delle partnership in ambito europeo;
4. Gestione dei rapporti con la Comunità Europea;
5. Supporto della definizione del piano finanziario
6. Supporto nell'organizzazione del progetto
7. Supporto nella gestione del progetto con i partner europei
8. Supporto all'organizzazione dei meeting internazionali in numero non inferiore a 7
9. Partecipazioni ai meeting di almeno n. 1 esperto
10. Supporto nella rendicontazione del progetto alla Comunità Europea
11. Supporto nella rendicontazione delle spese alla Comunità Europea

2.18. [Collaborazione con ANCI Toscana](#)

Sulla base del programma di collaborazione con ANCI Toscana, sono stati organizzati, insieme a Regione Toscana e al GSE, vari webinar di formazione e informazione verso gli enti pubblici Toscani per la promozione degli strumenti di finanziamento degli interventi di efficientamento energetico: Comunità Energetiche, Accordi Quadro CET, Gare PNRR.

È stata stipulata con Anci Toscana una convenzione per fornire supporto alle società sportive, affidatarie della gestione degli impianti sportivi degli Enti Locali, nell'individuazione di fornitori di energia elettrica e gas sul libero mercato. In seguito alla stipula della convenzione è stato previsto un lotto dedicato alle Società Sportive e alle Associazioni che gestiscono impianti di proprietà pubblica.

La collaborazione con Anci Toscana è stata proficua, in quanto molti nuovi Enti hanno deciso di utilizzare i servizi CET tramite la convenzione stipulata con ANCI.

2.19. [Rinnovo UNI 11352](#)

Nel corso del 2022 CET ha sostenuto la verifica annuale per il mantenimento della certificazione UNI 11352. La verifica è stata superata. Tale certificazione è di fondamentale importanza al fine di poter acquisire i Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti Soci.

2.20. [Rinnovo ISO 9001 e qualificazione RT-21](#)

Nel corso del 2022 CET ha sostenuto la verifica annuale per il mantenimento della certificazione "sistemi di gestione della qualità" UNI EN ISO 9001. Tale certificazione è di fondamentale importanza al fine di ottenere i requisiti premianti per la Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza verso l'ANAC, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 50/2016. Nel 2022

CET ha mantenuto la certificazione di qualità per la verifica dei progetti ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b) del codice degli appalti pubblici (RT-21).

2.21. [Accreditamento ACCREDIA per PROTOCOLLO ITACA](#)

Nel corso del 2022 il CET ha dato continuità alle procedure per l'accreditamento con ACCREDIA per il Protocollo ITACA "Edilizia Sostenibile", secondo le prassi di riferimento.

Il Regolamento Tecnico RT-33, approvato da ACCREDIA, ha istituito il sistema nazionale di accreditamento e certificazione per l'applicazione del "Protocollo ITACA", a sostegno delle politiche nazionali e regionali per lo sviluppo della sostenibilità ambientale delle costruzioni.

Nel **2021** è stato pubblicato un avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco di operatori economici relativo agli acquisti sottosoglia comunitaria del servizio di ispezione secondo il Protocollo Itaca.

Lo scopo dell'avviso è quello di individuare professionisti idonei ad assolvere il ruolo di "valutatori", "certificatori", "ispettori" o "esperti" secondo il "Protocollo ITACA" in uno o più settori di accreditamento:

1. Edilizia residenziale;
2. Edilizia non residenziale;
3. Aree urbane.

Le Tipologie Ispettive e di competenza tecnica, in dipendenza dalla fase di vita dell'oggetto da sottoporre ad ispezione in base al "Protocollo ITACA" di riferimento, riguarderanno:

- a) la progettazione;
- b) la realizzazione;
- c) l'esercizio degli interventi.

La finalità dell'elenco è quella di disporre di una rosa di professionisti che abbiano svolto attività di progettazione edile e impiantistica e/o verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e/o attività tecnico-scientifiche di edifici, di quartieri o di sviluppo urbano e di rigenerazione, in possesso di una certificazione secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well, ecc) e che abbiano sostenuto l'esame per ispettori secondo quanto previsto dalle nuove linee guida ITACA.

Dopo aver definito la struttura organizzativa, sarà necessario definire la procedura commerciale e sostenere l'audit interno da parte di Accredia.

Il DM 11 ottobre 2017 ribadisce l'importanza dei cosiddetti *rating systems*, tra i quali viene espressamente citato il Protocollo ITACA, quale alternativa ai requisiti CAM. L'Accreditamento del

CET permetterà ai soci del CET di selezionare i progetti e sottoporli ad una fase di verifica valida per la successiva certificazione dell'edificio secondo il protocollo di sostenibilità energetica ed ambientale.

2.22. Bilancio di Sostenibilità del CET

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico si è svolta l'attività di aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità del CET, al fine di valorizzare e dare pubblico risalto al "ruolo etico" della Società consortile sul territorio toscano. L'Università di Siena ha fornito supporto al CET per l'attività specifica.

Con il Bilancio di Sostenibilità il Consorzio ha completato il processo di *accountability* aziendale, fornendo informazioni di carattere sociale e ambientale a corredo di quelle di carattere prettamente economico-finanziario che trovano adeguata rappresentazione nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio di sostenibilità è stato presentato ai soci e inviato alle pubbliche amministrazioni aventi sede in Regione Toscana.

La conduzione del processo ha permesso al Consorzio di entrare ancor più in contatto con i propri *stakeholder*, analizzare e raccontare l'impegno e l'attenzione che viene dedicata alle tematiche di sostenibilità economica, ambientale e sociale, aumentando la consapevolezza in merito al proprio contributo (effettivo e potenziale) nel perseguire e diffondere le logiche dello sviluppo sostenibile.

Nel 2022 è stato aggiornato il bilancio di sostenibilità per il triennio 2019 - 2021.

2.23. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico, nel corso del 2022 CET ha segnalato agli enti la possibilità di recuperare i consumi orari e/o giornalieri delle forniture di gas naturale più energivore tramite il Portale Consumi dell'Acquirente Unico. Sono stati attivati vari canali con le società Distributrici al fine di valutare la fattibilità di accedere da remoto alla verifica dei consumi tramite interfaccia web. Purtroppo, l'accesso web alle piattaforme di monitoraggio delle società Distributrici non è gratuito e sono in corso di approfondimento modalità alternative di acquisizione dei consumi grazie al supporto dei Fornitori. Questo permetterà nel tempo di tracciare diagrammi temporali del fabbisogno elettrico e termico delle forniture più energivore, al fine di proporre interventi di efficientamento energetico, di utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e di installazione e gestione di impianti di cogenerazione.

Inoltre è stata proposta l'attività di verifica e ottimizzazione del funzionamento degli impianti di cogenerazione presenti nelle strutture ospedaliere in funzione anche delle tariffe elettriche e



gas di mercato vigenti al momento e al fine di programmare anche a brevissimo termine (*day ahead*) la convenienza o meno a far funzionare gli impianti nelle loro varie condizioni operative (a regime, acceso a minimo tecnico, acceso in inseguimento elettrico o termico).

3. LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2023

3.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore

3.1.1. *Fornitura di energia elettrica e gestione dei relativi contratti*

Questa attività è finalizzata alla riduzione delle spese per l'approvvigionamento dell'energia elettrica da parte di tutti i soggetti pubblici sul territorio regionale.

Dal recepimento del decreto Bersani e fino al luglio 2007, gli enti con consumi superiori alle cosiddette soglie di idoneità hanno avuto l'opportunità di acquistare l'energia elettrica a prezzi di libero mercato, anziché ai prezzi fissati dal "mercato vincolato", sostanzialmente indicizzati ai costi dei combustibili, con risparmi medi del 10% sulla quota energia.

Dal 1° luglio 2007 il mercato elettrico è stato completamente liberalizzato ed è subentrata una nuova architettura che, in assenza di iniziative di contrattazione sul libero mercato, prevede due diversi regimi tariffari:

- per le amministrazioni con soltanto utenze in bassa tensione, con meno di 50 dipendenti e con bilancio inferiore ai 10 M€, è stata applicata una tariffa "di maggior tutela", definita dall'Autorità e con prezzi di fornitura corrispondenti a quelli sostenuti in borsa e (solo fino al 2017) a contrattazione bilaterale dall'Acquirente Unico;
- alle rimanenti amministrazioni, che non avessero già stipulato contratti sul libero mercato, è stata applicata una tariffa volutamente onerosa, corrispondente ad una fornitura i cui esercenti sono soggetti selezionati con aste pluriennali, detta "di salvaguardia".

A partire dal 1° gennaio 2021, le piccole imprese e le microimprese obbligate (quelle con potenza impegnata superiore 15 kW), che non abbiano già scelto una fornitura da mercato libero per la fornitura di energia elettrica sono state assegnate al Servizio a Tutele Graduali previsto e regolato dall'Autorità. Il Servizio a Tutele Graduali garantisce comunque la continuità della fornitura, in modo che i clienti finali non subiscano alcuna interruzione nell'erogazione del servizio durante il periodo necessario a trovare una nuova offerta. Per tutte le altre microimprese e per i clienti domestici la fine del servizio di maggior tutela è prevista per gennaio 2024.

Inoltre, con l'approvazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, approvato dal senato il 31 Luglio 2012 e noto come "Spending Review 2", le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, relativamente anche alle categorie merceologiche energia elettrica e gas, sono state obbligate ad approvvigionarsi attraverso

gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della L. 296/2006, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

Con il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è stata introdotta la figura dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A livello nazionale sono stati previsti 35 Soggetti Aggregatori. In Regione Toscana il Soggetto Aggregatore è la Giunta regionale, che si avvale, quale articolazione funzionale dello stesso, di:

- ESTAR per le procedure di gara di beni e servizi per le strutture sanitarie relativamente a determinate categorie merceologiche;
- CET srl per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibile per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015).

A tale scopo, nel 2023 sarà indetta una nuova gara in procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2024". Quindi, per quanto sopra, l'attività di reperimento in regime di concorrenza dell'energia elettrica ai prezzi più vantaggiosi assume anche per l'anno 2023 un significato economico importante, in quanto è previsto di espletare una gara europea per l'acquisto di circa 760 GWh per il 2024.

La Centrale di Committenza CET, in adempimento di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del soggetto aggregatore approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019, effettuerà anche il monitoraggio dell'Accordo Quadro e il controllo dei corretti adempimenti per conto del Soggetto Aggregatore.

L'attività del CET consisterà:

- a) nell'assistere i soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007 nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'utilizzo dell'Accordo Quadro;
- b) nel ricevere mandato alla stipula, per conto dei soci, del contratto relativo al servizio di trasporto (inteso come trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento dell'energia elettrica con i competenti esercenti, predisponendo tutti gli atti necessari all'attivazione della fornitura per conto dei soci;

- c) nel garantire in corso d'anno che le forniture di energia elettrica siano erogate in conformità a quanto indicato nel Capitolato di gara, nei suoi Allegati, all'Accordo Quadro e negli Ordinativi di Fornitura;
- d) nell'assistere le Amministrazioni aderenti nella gestione delle pratiche nei confronti dei distributori;
- e) nel verificare e controllare i report di fatturazione emessi dai fornitori.

Al momento dell'emissione degli Ordinativi di fornitura, le Amministrazioni aderenti potranno decidere di usufruire dei servizi di assistenza del CET per le suddette attività. In tal caso, il CET sarà l'interfaccia unica fra l'Amministrazione Aderente e il Fornitore. La fatturazione dei consumi elettrici sarà sempre effettuata nei confronti delle Amministrazioni aderenti. Inoltre, il CET, per le Amministrazioni che abbiano optato per l'assistenza, effettuerà la verifica puntuale della correttezza della fatturazione dei fornitori intrattenendo tutti i rapporti necessari ad eventuali correzioni di errori.

L'attività del CET si è arricchita nel corso degli anni e si rende quindi necessaria la continua implementazione di sistemi di assistenza per la gestione ed il monitoraggio delle pratiche di connessione dei soci (nuovi allacci, variazioni, voltture, subentri, ecc.). Tale attività è in costante crescita e d'altro canto la Società, seppur limitata dalla spending review e dai vincoli sul costo del personale, ritiene sempre più opportuno fornire l'assistenza ai soci espandendo le attività con previsioni di costo, budgeting e controllo puntuale della fatturazione. Nel 2023, oltre a continuare e aggiornare la verifica puntuale dei flussi di fatturazione emessi dai fornitori mediante il software Wom, così da assicurare la correttezza di spesa degli enti soci, il CET porterà a termine un sistema di verifica "puntuale" degli scostamenti dai "budget" previsti, dovuti sia a variazioni degli oneri gravanti sull'energia elettrica sia a variazioni dei consumi.

La verifica della fatturazione sulla totalità delle utenze consisterà per il 2023 nel controllo:

1. della congruità delle fatture emesse dai fornitori con le utenze dei soci, al fine di identificare tempestivamente sia eventuali doppie fatturazioni sia fatturazioni mancanti;
2. della correttezza delle tariffe applicate, sia rispetto ai prezzi di fornitura aggiudicati in fase di gara che in relazione agli oneri passanti.

Questa tipologia di verifiche consentirà al socio di avere una sorta di "certificazione" del fatto che quanto fatturato in un mese è corretto e non soggetto ad eventuali conguagli. Resta inteso che in fatture successive potranno essere presenti eventuali conguagli dovuti sia a fatturazioni precedenti fatte su consumi stimati, sia a correzioni su corrispettivi di dispacciamento che sono notoriamente pubblicati da Terna almeno due mesi dopo rispetto a quelli di consumo. Per quei soci per i quali la normativa vigente prevede termine di scadenza delle fatture pari a 30 giorni dalla data

di ricezione delle stesse, i controlli effettuati saranno “generalmente” successivi ai termini di scadenza delle fatture; questo a causa del disallineamento temporale fra i cicli di fatturazione e la produzione dei tracciati dati necessari per le verifiche.

Visto il ruolo del CET, le Stazioni Appaltanti del territorio regionale che aderiranno alla convenzione potranno usufruire dei servizi del CET con le seguenti modalità:

- se soci diretti del CET, con partecipazione al capitale sociale: Corrispettivo annuo di 0,4 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dal socio nell'anno precedente;
- se soci “indiretti”, tramite convenzione con Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani): Corrispettivo annuo di 0,4 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dall'Ente nell'anno precedente;
- con apposita Convenzione, senza diventare socio: Corrispettivo annuo di 0,5 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dall'Ente nell'anno precedente.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire alla Convenzione Elettrica del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura elettrica; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.2. Fornitura di gas naturale e gestione dei relativi contratti

Questa attività è finalizzata alla riduzione delle spese per l'approvvigionamento del gas naturale da parte di tutti i soggetti pubblici sul territorio regionale.

Il mercato del gas naturale è totalmente liberalizzato dal 2003 ed il quadro normativo di riferimento è rimasto sostanzialmente immutato rispetto ai precedenti esercizi finanziari.

L'aggregazione della domanda di gas tramite il CET, così come per quella di energia elettrica, consente agli enti pubblici:

- di ottenere prezzi migliori, grazie alle significative economie di scala;
- di avere un “ufficio specializzato” che gestisce tutti gli atti necessari al passaggio delle forniture sul mercato libero e alla stipula dei contratti;
- di diminuire le spese di Bando degli Enti rispetto alla sommatoria delle singole amministrazioni;
- di utilizzare le conoscenze del Mercato dell'Energia e del Gas e delle normative di riferimento senza dispendio di risorse;
- di soddisfare gli obblighi di acquisto centralizzato, così come previsto per l'energia elettrica.

Nel 2023 la nuova gara per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2023-2024 sarà indetta da CET quale ente avvalso del Soggetto Aggregatore.

La procedura aperta sarà, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana – Soggetto Aggregatore per le Stazioni Appaltanti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007.

Quindi, per quanto sopra, l'attività di reperimento in regime di concorrenza del gas metano ai prezzi più vantaggiosi assume anche per l'anno 2023 un significato economico importante, in quanto è previsto di espletare una gara europea per l'acquisto di circa 70 milioni di mc a valere sull'anno termico in avvio il 1° ottobre 2023.

La Centrale di Committenza CET – Società consortile energia toscana s.c.r.l., che opera in qualità di ente avvalso del soggetto aggregatore e in adempimento di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del soggetto aggregatore con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019, effettuerà inoltre il monitoraggio dell'Accordo Quadro e il controllo dei corretti adempimenti per conto del Soggetto Aggregatore.

Nel corso del 2023 saranno implementati servizi e verifiche di fatturazione simili a quelli proposti per l'energia elettrica.

Visto il nuovo ruolo del CET e l'approvazione delle modifiche statutarie, le Stazioni Appaltanti del territorio regionale che aderiranno all'Accordo Quadro potranno usufruire dei servizi CET con le seguenti modalità:

- se soci diretti del CET con partecipazione al capitale sociale: Corrispettivo annuo di 0,4 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dal socio;
- se soci "indiretti" tramite convenzione con Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani): Corrispettivo annuo di 0,4 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dall'Ente;
- con Convenzione senza diventare soci: Corrispettivo annuo di 0,5 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dall'Ente.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire all'Accordo Quadro Elettrico del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura di gas metano; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.3. Fornitura di gasolio e gestione dei contratti

Nel 2023 sarà fornita assistenza ai soci che aderiranno all'Accordo Quadro per la fornitura di gasolio da riscaldamento, con consegna a domicilio, che verrà probabilmente stipulato nelle prime settimane del 2023.

Anche per questa fornitura il CET opererà come soggetto avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana e fornirà assistenza agli enti che ne facciano richiesta, per facilitare loro l'adesione all'Accordo Quadro e per la gestione del relativo contratto.

Le Stazioni appaltanti che aderiranno all'Accordo Quadro potranno usufruire dei servizi CET riconoscendo alla Società un corrispettivo annuo di 0,5 €/klit, calcolato sulla base dei volumi acquisiti dall'ente sulla specifica convenzione.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire all'Accordo Quadro del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura di gasolio; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.4. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Nel seguito si identificano i vari passaggi necessari per lo svolgimento delle attività sopra descritte:

- redazione del bando di gara, completo del capitolato speciale, del disciplinare e di tutta la documentazione necessaria;
- assistenza fornita alla Regione Toscana-Settore Contratti per la verifica della documentazione di gara;
- pubblicazione del bando di gara, o di un suo estratto, sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START della Regione Toscana;
- verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte pervenute;
- aggiudicazione da parte del CET;
- verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario;
- pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START della Regione Toscana;
- assistenza prestata alla Regione Toscana relativamente alla stipula degli Accordi Quadro, di cui potranno avvalersi tutte le Pubbliche Amministrazioni Toscane;
- gestione del negozio elettronico;
- assistenza ai soci per l'adesione all'Accordo Quadro;
- aggiornamento delle anagrafiche dei punti di prelievo;
- risoluzione delle eventuali problematiche con i fornitori;

- controllo completo della fatturazione;
- aggiornamento delle tariffe;
- consuntivazione del risparmio e stima delle spese;
- eventuali altri servizi.

3.1.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o a collaborazione, convenzione, segretario e ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno. Per l'assistenza all'utilizzo del portale START, è previsto il supporto da parte del Settore Contratti della Regione Toscana. E' prevista l'attivazione di un contratto di collaborazione per la gestione dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas e per i relativi servizi ai soci.

3.2. Centrale di committenza e servizi di Committenza Ausiliaria

La Società Consortile Energia Toscana svolge funzioni di centrale di committenza e di committenza ausiliaria di cui alle lettere i) e m) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 in tutti i settori merceologici.

Si ricorda che, ai sensi del comma 7, dell'art. 37 del d.lgs 50/2016, le centrali di committenza possono:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

Inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 37 del d.lgs 50/2016, le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie o per una o più stazioni appaltanti, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera m), in particolare nelle forme seguenti:

1. infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
2. consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
3. preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
4. gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 39 del d.lgs 50/2016, le attività di committenza ausiliarie e di centralizzazione delle committenze possono essere affidate a centrali di committenza qualificate senza ricorrere a procedura di gara.

CET è iscritto all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e quindi, per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 38 e del comma 10 dell'art. 216 del d.lgs 50/2016, è una centrale di committenza qualificata.

Nel 2023 CET effettuare la verifica per l'iscrizione all'Elenco ANAC delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate secondo quanto previsto dalle Linee guida pubblicate dall'Autorità.

3.2.1. Acquisti per Cosvig srl

Con il rinnovo della convenzione con il Cosvig, nel 2023 il CET, quale controparte contrattuale del fornitore, procederà agli ordini di fornitura secondo le richieste del laboratorio "Sesta Lab" e liquiderà le fatturazioni emesse dal fornitore.

Spetteranno al CET, in qualità di Centrale di Committenza che procede per conto dell'Ente anche all'acquisto, i seguenti compiti:

- a) Redazione dei bandi di gara, aggiudicazione e stipula dei contratti con i fornitori per le forniture dei combustibili necessari al laboratorio "Sesta Lab";
- b) Assistenza alla Stazione Appaltante nella verifica dell'andamento contrattuale delle seguenti gare:
 - a. Fornitura di gas metano mediante carro bombolaio;
 - b. Fornitura di GPL;
 - c. Fornitura di Monossido di carbonio compresso;
 - d. Fornitura di gas tecnici e miscele;
 - e. Fornitura di gas criogenici;
 - f. Fornitura di gasolio per autotrazione;
- c) Liquidazione e pagamento delle somme pattuite alle imprese aggiudicatrici e derivanti dai contratti stipulati, dietro corresponsione degli importi da parte dell'Ente.

3.2.2. Centrale di Committenza per Università di Firenze

Nel 2023, in attuazione della convenzione stipulata con la Centrale Acquisiti dell'Università di Firenze, il CET, quale centrale di committenza, elaborerà le gare necessarie all'Università per lo svolgimento delle proprie attività.

Per ogni gara, CET svolgerà, in qualità di Centrale di Committenza le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Università di Firenze;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto all'Università di Firenze.

3.2.3. Centrale di Committenza per l'Azienda Usl Sud Est

Nel 2023, in attuazione della convenzione stipulata con la Centrale Acquisiti dell'Azienda Usl Sud Est, il CET, quale centrale di committenza, elaborerà le gare necessarie all'Azienda Usl Sud Est per lo svolgimento delle proprie attività.

Per ogni gara, CET svolgerà, in qualità di Centrale di Committenza le seguenti attività:

- e) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Azienda Usl Sud Est;
- f) indizione delle procedure di gara;
- g) gestione della gara;
- h) aggiudicazione della gara.

3.2.4. Gare su delega indette come centrale di committenza per il PNRR:

Anci Toscana e alcuni soci si sono rivolti al consorzio, come centrale di committenza, per indire le gare di lavori previste per i finanziamenti PNRR. Le gare PNRR sottostanno a delle specifiche regole e richiedono che le gare siano indette soltanto da:

- a. una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b. unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c. stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono state stipulate convenzioni aperte con il Comune di Bagno a Ripoli, Piombino e Capraia Isola e si prevede la stipula di ulteriori convenzioni nel 2023.

Nel 2023 saranno indette le seguenti procedure:

1. Gare PNRR per conto del Comune di San Romano in Garfagnana:
 - INTERVENTO A – lavori presso stazione di Villetta;
 - INTERVENTO B – lavori presso san romano capoluogo – piazza pelliccioni e collegamenti pedonali;
 - INTERVENTO C- lavori presso parcheggio madonna frazione Sillicagnana;

- Gara di servizi e forniture e servizi relativi all'animazione territoriale e al festival culturale.
 - Riqualificazione asilo nido comunale.
2. Gare PNRR per conto del Comune di Bagno a Ripoli:
- Gara di lavori Parco di Ripoli;
 - Gara di lavori piste ciclabili;
 - Gara di lavori mensa scolastica;
 - Gara di lavori per asilo nido;
 - Gara di lavori scuola materna;
 - Gara di lavori di ristrutturazione du residenza per persone disabili;
 - Gara di lavori per struttura per residenza anziani.

3.2.5. *Altre gare indette come centrale di committenza:*

1. Procedura Aperta per il servizio di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei fanghi di depurazione e dei rifiuti risultanti dal trattamento delle acque reflue urbane e f.o.r.s.u. provenienti dalla linea fanghi dell'impianto di depurazione di Viareggio gestito da SEA Risorse S.p.A.
2. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di servizio di gestione integrata degli impianti e di gestione calore degli immobili, loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale del Comune di Siena.
3. Contratto EPC e servizi energetici per la realizzazione di interventi di efficienza energetica comprensiva della gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale sugli edifici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.
4. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione e sugli edifici del Comune di Pescia.
5. Partenariato Pubblico-Privato per un contratto di prestazione energetica di cui al d.lgs. 102/2014, avente ad oggetto l'efficientamento energetico/funzionale e la gestione degli impianti di climatizzazione ed elettrici degli immobili dell'Azienda Usl Toscana Centro.

Sono attualmente in fase di stipula le convenzioni di incarico per l'attività di centrale di committenza per la Provincia di Grosseto, il Comune di Fiesole e il Comune di Quarrata (Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sugli edifici).

3.2.6. Attività di committenza ausiliaria

Nel 2023 CET fornirà supporto agli enti nella redazione dei bandi di gara di servizi, forniture e lavori per tutti gli enti che ne facciano richiesta nei settori merceologici di interesse. In particolare:

1. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione del comune di Vinci.
2. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di ampliamento dei cimiteri del comune di Vinci.

3.2.7. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Nel seguito si identificano i vari passaggi necessari per lo svolgimento delle attività sopra descritte:

- redazione del bando di gara, completo del capitolato speciale, del disciplinare e di tutta la documentazione necessaria;
- assistenza agli Enti per la verifica della documentazione di gara;
- pubblicazione sulla gazzetta europea, sulla gazzetta italiana, sui quotidiani come da normativa e su sistema START;
- assistenza nella risposta a eventuali chiarimenti;
- verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte;
- aggiudicazione;
- verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario;
- pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla gazzetta europea, sulla gazzetta italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START;
- assistenza all'ente alla stipula del contratto;
- risoluzione delle problematiche con i fornitori in caso di acquisto CET;
- controllo completo della fatturazione in caso di acquisto CET;
- altri servizi.

3.2.8. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o di collaborazione, convenzione, segretario e ufficio di segreteria utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno. E' prevista l'attivazione di un nuovo contratto di collaborazione per la gestione delle gare.

3.3. Gestione, Controllo e Monitoraggio dei Contratti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica

3.3.1. *Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET*

A seguito della gara svolta dal CET, sono stati realizzati circa 70 impianti presso strutture di soci, per una potenza installata di quasi 1,5 MW_p. Nei contratti sottoscritti fra le imprese e i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo di tale servizio a carico delle imprese.

A tal fine sarà organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali per tutto il 2023.

3.3.2. *Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di Assistenza CET*

A seguito delle consulenze CET è stato realizzato un impianto nel territorio del Comune di Caviglia per una potenza installata di quasi 10 MW_p. Nel contratto sottoscritto fra l'impresa e l'ente locale era previsto che il CET svolgesse attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute nello stesso per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo di tale servizio a carico dell'impresa.

A tal fine sarà organizzata anche per tutto il 2023 un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali inerenti all'impianto di Cavriglia.

3.3.3. *Modalità operative dello Svolgimento delle attività*

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte verrà utilizzato il sistema di analisi dei parametri tecnico-economici di riferimento già implementato. Sulla base del monitoraggio, i Comuni saranno informati di eventuali discordanze dagli impegni contrattuali e saranno prese le misure correttive previste dai contratti stessi.

3.3.4. *Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività*

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o a progetto, convenzione, segretario e ufficio di segreteria utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno.

3.4. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti e finalizzata anche al risparmio economico

3.4.1. Assistenza agli enti per la redazione dei bandi di gara e per la rendicontazione delle spese sostenute al POR Immobili Pubblici.

Nell'anno 2023, con la pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammessi al POR Immobili Pubblici, è prevista la stipula di convenzioni *ad hoc* con gli enti a cui è stato dato supporto per la presentazione delle domande di ammissione, per la rendicontazione delle spese alla Regione Toscana. Continueranno le attività di rendicontazione per i Comuni di Vinci, Cavriglia, Seravezza, Pitigliano e per l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Sarà svolta la rendicontazione degli ulteriori interventi di cui alle nuove convenzioni che saranno stipulate nel corso del 2023 a seguito dello scorrimento della graduatoria del bando POR FESR.

3.4.2. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico

Nel 2023 verrà dato supporto al Comune di Lucca, Monteroni D'Alba e a tutti gli enti interessati, per la presentazione delle domande di accesso al Conto Termico 2.0 e per gli adempimenti necessari per la liquidazione del contributo.

3.4.3. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci

Nel 2023 continuerà l'attività di recupero dei TEE per Cogenerazione ad Alto Rendimento per conto dell'Azienda Ospedaliera Pisana, la presentazione della rendicontazione dei risparmi per il riconoscimento e la monetizzazione dei primi TEE ottenuti per le unità di trattamento aria e le elettropompe dell'ampliamento dell'Ospedale Misericordia dell'Azienda USL Toscana Sud Est e per la pubblica illuminazione del Comune di Poggibonsi.

CET si mette a disposizione dei soci quale società di servizi energetici accreditata sul sito del GSE e certificata da terzi secondo UNI 11352, per recuperare e monetizzare i Titoli Efficienza Energetica relativi ad interventi di efficienza energetica realizzati dagli enti stessi, secondo quanto previsto dal DM 28 Dicembre 2012.

3.4.4. Diagnosi Energetiche e Certificazioni Energetiche

Nel 2023 CET si rende disponibile a redigere Diagnosi Energetiche e Attestati di Prestazioni Energetica secondo la UNI CEI EN 16247 e il D.lgs 102/2014.

3.4.5. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per lo svolgimento delle attività di Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci, si provvederà a raccogliere tutta la documentazione necessaria e successivamente a presentare la domanda sulla piattaforma informatica.

Per lo svolgimento delle attività di Diagnosi Energetica e Certificazione Energetica, si provvederà a operare secondo le norme di riferimento.

Per lo svolgimento della attività legate al Conto Termico, si procederà ad operare secondo le norme di riferimento e le convenzioni stipulate con gli enti.

3.4.6. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.5. Servizi tecnici di ingegneria e architettura

Con la sottoscrizione della convenzione con l'Università di Firenze, CET si occuperà dell'esecuzione di servizi tecnici di ingegneria e architettura volta alla progettazione e alla verifica di progetti di lavori pubblici.

3.5.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- Individuazione dei tecnici qualificati alla progettazione di supporto alla struttura tecnica del CET;
- Progettazione delle nuove opere;
- Verifica della progettazione ai sensi del Codice degli Appalti;
- Supporto all'Università nelle varie fasi di autorizzazione del progetto.

3.5.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di queste attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la valutazione delle proposte progettuali e il coordinamento del complesso delle attività;
- Personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- Imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;

- Tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- Procedure pubbliche di affidamento;
- Ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.6. Contratti EPC affidati a CET

Nel corso del 2023 continuerà il servizio di gestione e manutenzione relativo al contratto di rendimento energetico dell'impianto fotovoltaico affidato *in house* a CET dall'Azienda USL Toscana Sud Est sul PO di Poggibonsi. Il contratto ha la durata di 10 anni.

3.6.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- completamento delle prove funzionali sull'impianto istallato;
- progettazione delle nuove opere;
- autorizzazione delle nuove opere;
- esecuzione dei lavori per il completamento dell'impianto;
- connessione alla rete;
- manutenzione dell'impianto per tutta la durata del contratto.

3.6.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di queste attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la valutazione delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.7. ACCORDO QUADRO CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane

Nel 2023 si darà avvio alle riaperture dei confronti competitivi per l'assegnazione dei singoli contratti EPC. L'Attività verrà promossa in degli incontri specifici rivolti agli enti locali organizzati da Anci Toscana.

3.7.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- raccolta delle Manifestazioni di Interesse da parte degli enti pubblici della regione Toscana;
- dialogo con i rappresentanti delle strutture, per la preparazione della Riapertura del Confronto concorrenziale tra gli operatori con i quali è stato stipulato l'accordo quadro;
- espletamento delle procedure e aggiudicazione;
- assistenza agli Enti nella fase di realizzazione delle opere;
- analisi dei risultati perseguiti con gli interventi e a verifica nel tempo del rispetto delle condizioni di contratto.

3.7.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.8. ACCORDO QUADRO Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico

Con la stipula degli accordi quadro con i quattro operatori aggiudicatari della procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all'affidamento della realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico ai sensi dell'art. 57 comma 1 della L. 120/2020 e servizi connessi, nel 2023 si darà avvio alle riaperture dei confronti competitivi per l'assegnazione dei singoli contratti.

Alcuni enti hanno già manifestato il loro interesse ad aderire alla gara del CET. Tra questi: Unione dei Comuni della Valtiberina Comune di Reggello, IISS Calamandrei di Sesto Fiorentino, Comune di San Casciano ai Bagni, Comune di Ortignano Raggiolo, Comune di Monte San Savino, Comune di Larciano, Comune di Lamporecchio, Comune di Castel Franco Piandiscò, Comune di Castel Focognano, Comune di Capannori, Comune di Vaiano, Comune di Asciano, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Arezzo, Comune di Campagnatico, Comune di Lastra a Signa, Comune di

Monteriggioni, Comune di Barberino del Mugello, Azienda USL Toscana Sud Est e il Comune di Firenze.

Si prevede che molti altri enti aderiranno all'iniziativa.

3.8.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- raccolta delle Manifestazioni di Interesse da parte degli enti pubblici della regione Toscana;
- dialogo con i rappresentanti delle strutture, per la preparazione della Riapertura del Confronto concorrenziale tra gli operatori con i quali è stato stipulato l'accordo quadro;
- espletamento delle procedure e aggiudicazione;
- assistenza agli Enti nella fase di realizzazione delle opere;
- analisi dei risultati perseguiti con gli interventi e a verifica nel tempo del rispetto delle condizioni di contratto.

3.8.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.9. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto-legge per l'attuazione del PNRR e la successiva pubblicazione dei Bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e selezione dei progetti PNRR, il CET potrà dare supporto alle pubbliche amministrazioni toscane nella partecipazione alle procedure di assegnazione dei contributi e nella rendicontazione delle spese in attuazione alle linee guida ministeriali. Gli interventi potranno riguardare:

- Efficientamento energetico;
- Rigenerazione urbana;
- Mobilità sostenibile;
- Messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

- Scuole innovative;
- Progetti di rilevante interesse nazionale.

3.9.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- comunicazione ai soci della pubblicazione Bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e selezione dei progetti PNRR;
- supporto agli enti nella presentazione della propria candidatura;
- assegnazione dei contributi;
- pubblicazione e aggiudicazione, come centrale di committenza, del bando per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura;
- pubblicazione e aggiudicazione, come centrale di committenza, del bando per l'affidamento dei lavori;
- rendicontazione delle spese sostenute per la liquidazione del contributo.

3.9.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.10. Verifica e validazione dei Progetti di efficientamento energetico

Nel corso del 2023 il CET si rende disponibile a svolgere questa attività per tutti gli enti interessati, visto il riconoscimento della certificazione di qualità.

3.10.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET di verifica e validazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica delle scelte progettuali del progettista;
- verifica della corrispondenza alle norme dei lavori pubblici.



3.10.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.11. Assistenza al RUP nel Project Financing

Nel 2023 verrà fornita assistenza al RUP ai Comuni di Quarrata e Pescia e all'Azienda USL Toscana Centro per la valutazione delle proposte presentate da operatori privati al fine di affidare in Partenariato Pubblico-Privato i servizi di efficientamento energetico.

CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.11.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi del progetto di fattibilità delle opere presentato dall'operatore economico;
- analisi delle caratteristiche del servizio proposto dell'operatore economico;
- analisi dello schema di contratto;
- analisi del piano economico finanziario;
- verifica del rischio a carico della PA e dell'operatore economico, secondo quanto previsto dalle linee guida Anac e da Codice degli Appalti.

3.11.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.12. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al RUP

Nel corso del 2023 continuerà lo svolgimento del ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'Azienda Usi Toscana Sud Est e per l'Azienda Usi Toscana Nord Ovest in riferimento ai contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Il ruolo del DEC è previsto dall'art. 111, comma 2, del Codice degli appalti e, in linea generale, prevede il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

L'attività di DEC verrà svolta per il Comune di Castelfiorentino nel contratto di Partenariato Pubblico Privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione e per il Comune di San Giovanni Valdarno sulla pubblica illuminazione. Inoltre, verrà dato supporto al RUP alla Provincia di Grosseto (Servizi energetici sugli impianti termici), al Comune di Castiglion Fiorentino (Partenariato pubblico privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione), come previsto dalle convenzioni stipulate, per la verifica della corretta esecuzione del contratto.

CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.12.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico di DEC sui contratti di fornitura prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi delle tariffe;
- verifica delle fatture emesse dai fornitori;
- verifica della corretta fatturazione e segnalazione al RUP di eventuali anomalie presenti nella fatturazione;
- predisposizione di bilanci energetici e di spesa per sede.

L'incarico di DEC e di Supporto al RUP per la verifica dei contratti CONSIP e di partenariato pubblico privato prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi del capitolato di gara;
- analisi dell'offerta presentata dall'aggiudicatario;
- verifica dell'andamento del contratto rispetto agli adempimenti previsti;
- verifica del calcolo degli importi da riconoscere all'operatore economico.

3.12.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.13. Attività di Energy Manager

È previsto per il 2023 lo svolgimento da parte del CET della funzione di Energy manager per i Comuni di Seravezza, per l'Azienda Ospedaliera Meyer, per la Scuola Normale Superiore di Pisa,

per la Scuola Superiore Sant'Anna e per l'Università degli Studi di Firenze. CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.13.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET di Responsabile per la Conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e dei relativi contratti di fornitura;
- individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dalle Autorità centrali e da altri soggetti ai sensi del D.lgs. 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
- individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi impianti;
- studi di fattibilità per l'eventuale installazione di fonti di energia rinnovabile, progetti preliminari, analisi tecnico/economica, analisi energetico/ambientali, richiesta eventuali autorizzazioni;
- assistenza alla predisposizione e stesura dei capitolati d'appalto relativi all'utilizzo delle varie forme di energia ed in particolare alla pubblica illuminazione di tutto il territorio comunale.

3.13.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.14. Comunità Energetiche Rinnovabili

Nel 2023 è previsto un incremento delle attività del Consorzio legate alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Saranno svolti incontri sui territori comunali, progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, supporto al RUP per valutare proposte dei privati e gare pubbliche

In base alle convenzioni stipulate saranno svolte attività sui comuni di Cavriglia, Lamporecchio, Carmignano, Lastra a Signa e a tutti gli enti interessati.

3.14.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipazione a incontri informativi per le pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini.
- Analisi del patrimonio pubblico per l'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabile
- Studi di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili
- Supporto e consulenza nella creazione delle comunità energetiche rinnovabili
- Analisi di eventuali proposte presentate da soggetti privati
- Predisposizione dei documenti di gara per la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica
- Indizione e aggiudicazione della gara
- Supporto alla CER per la gestione degli incentivi GSE e per l'ottimizzazione dell'energia condivisa.

3.14.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e tecnici esterni iscritti;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.15. Fondo di rotazione della Regione Toscana per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

È stato proposto alla Regione Toscana di istituire un fondo di rotazione per finanziare la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Nella proposta formulata da CET si prevede la messa a disposizione di € 2.500.000 annui per 5 anni al fine di permettere al consorzio di realizzare gli impianti di produzione nelle aree pubbliche del territorio toscano.

L'energia elettrica prodotta potrebbe essere destinata a comunità energetiche rinnovabili privilegiando i cittadini in povertà che così potranno beneficiare dei benefici economici derivanti dalla tariffa erogata dal GSE.

CET, quindi, si occuperebbe della realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti tramite le risorse messe a disposizione dal fondo. Annualmente, grazie a parte del controvalore

economico derivante dalla condivisione dell'energia, CET restituirebbe al fondo la rata del finanziamento, lasciando i restanti benefici ai cittadini.

3.15.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Analisi del patrimonio pubblico per l'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabile
- Studi di fattibilità per l'implementazione di comunità energetiche rinnovabili
- Supporto e consulenza nella creazione delle comunità energetiche rinnovabili
- Predisposizione dei documenti di gara per la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica
- Indizione e aggiudicazione della gara
- Realizzazione dei lavori
- Manutenzione degli impianti
- Supporto alla CER per la gestione degli incentivi GSE e per l'ottimizzazione dell'energia condivisa.
- Soggetto delegato dalla CER per il riparto dei benefici economici derivanti dalla condivisione dell'energia.

3.15.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e tecnici esterni iscritti;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.16. Collaborazione con ANCI Toscana

La collaborazione con Anci Toscana è diventata una realtà consolidata; pertanto, le iniziative che coinvolgeranno i comuni nel 2023 verranno attuate in sintonia con Anci.

Eventualmente si potranno organizzare delle giornate di formazione e informazione verso gli associati sulle seguenti tematiche:

- Accordi Quadro: Efficienza energetica e Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici
- Attività di DEC e supporto al RUP
- Comunità energetiche rinnovabili e autoproduttori
- Tariffazione elettrica e del gas metano

- Energy Manager
- Conto Termico e Titoli di Efficienza Energetica
- Altro

3.16.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per la collaborazione con Anci Toscana si prevedono incontri periodici per la definizione delle iniziative strategiche da intraprendere e l'organizzazione degli eventuali eventi ritenuti necessari e opportuni.

3.16.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività.

3.17. Progetti Comunitari

CET nel 2023 presenterà delle proposte di progetto alla Comunità Europea in tema di:

- Monitoraggio dei consumi energetici
- Comunità energetiche rinnovabili
- Schemi di criteri tecnici volti alla valutazione della sostenibilità nelle offerte delle gare per la realizzazione di lavori negli edifici pubblici

A tal proposito è stata attivata una collaborazione con una società per il servizio di scrittura e presentazione di proposte progettuali e dell'eventuale gestione di progetti in partenariato nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), ivi inclusi i programmi di cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno Area Sostenibilità Ambientale, Energia Risparmio energetico ed energie rinnovabili".

3.17.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Sarà necessario:

1. Monitorare le Call aperte da parte della Commissione
2. Verificare eventuali "argomenti" di interesse
3. Verificare eventuale interesse dei soci a determinate iniziative
4. Creare eventuali partenariati europei

5. Procedere alla stesura dei progetti e alla documentazione necessaria alla partecipazione.

3.17.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente o nel collegio tecnico;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura;

3.18. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi

Sotto il diretto coordinamento e la supervisione del Collegio Tecnico, il CET potrà sviluppare attività di “maggior” contenuto scientifico, di ricerca e di analisi. Le stesse saranno proposte dal Collegio e dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione. Le suddette attività dovranno, in ogni caso, avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a. essere strettamente attinenti alla *mission* aziendale e portare ricadute positive la pubblica amministrazione;
- b. essere volte a migliorare l'efficienza e la efficacia dell'azione del consorzio nelle proprie attività;
- c. essere utili a dimostrare e divulgare quanto svolto dal consorzio.

Nel corso nel 2023 continueranno le seguenti attività iniziate dall'esercizio precedente:

- organizzazione di un workshop di confronto con le altre centrali di committenza regionali che si occupano dell'acquisto di energia elettrica e gas naturale, per la condivisione di best practice di acquisto.
- organizzazione di incontri con le Pubbliche amministrazioni per verificare la fattibilità di nascita di “comunità energetiche” nel territorio, attivando anche dei tirocini curricolari con le università toscane
- approfondimento delle tematiche tecnico-scientifiche di ottimizzazione della programmazione di breve termine delle modalità di funzionamento dei cogeneratori, in funzione del prezzo del gas e dei prezzi orari dell'energia del giorno seguente.

3.18.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Le modalità operative saranno individuate di volta in volta in base alla specifica attività.

3.18.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene utilizzato:

- il Collegio Tecnico come coordinatore e supervisore;
- studenti, tesisti, dottorandi e specializzandi delle Università e delle Scuole Superiori di Studi Universitari presenti in Toscana;
- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili all'interno del CET;
- imprese esterne.

3.19. Qualificazione, certificazione e Accreditamento del CET

Nel corso del 2023 è prevista la verifica annuale di controllo per la certificazione UNI 11352 e per la UNI EN ISO 9001.

Il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 è auspicabile al fine di ottenere i requisiti premianti per la Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza verso l'ANAC, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 50/2016.

Il mantenimento della certificazione UNI 11352 è auspicabile al fine di mantenere i requisiti per l'accesso ai certificati bianchi per gli enti pubblici che realizzano direttamente interventi di efficientamento energetico.

Inoltre, nel corso del 2023 CET concluderà le procedure per l'accreditamento con ACCREDIA secondo i regolamenti tecnici per il Protocollo ITACA "Edilizia Sostenibile" e inizierà il percorso di accreditamento per la Verifica e Validazione di Progetti di opere pubbliche sopra i 20 milioni di euro, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti.

3.19.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Si provvederà a operare secondo le norme di riferimento.

3.19.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente o nel collegio tecnico;



- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura.

3.20. *Attività eventualmente richieste dai soci*

Il CET si renderà disponibile e interessato a svolgere ulteriori prestazioni non comprese nei punti precedenti, su specifica richiesta dei soci, sempre nell'ambito dei temi contenuti nell'oggetto societario definito nello Statuto.

3.20.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Le modalità di svolgimento saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

3.20.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Le risorse saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

4. PREVISIONE ECONOMICA TRIENNALE

4.1. Modalità di redazione della previsione economica 2022-2024

La previsione economica per il triennio 2022 - 2024 è stata redatta tenendo conto dei ricavi e delle spese di competenza dell'esercizio, in coerenza con l'attività preventivata. I ricavi sono esposti al netto di abbuoni e ribassi. Le spese sono state indicate osservando il principio della prudenza e quindi determinate in maniera particolarmente cautelativa.

La gestione finanziaria e quella straordinaria sono praticamente inesistenti.

Le imposte sono state calcolate tenendo conto delle aliquote IRES e IRAP vigenti nel 2022.

Il risultato dell'esercizio è quindi espresso in termini prudenti e reali.

4.2. Previsione economica per attività svolta

Il 2023 sarà il diciottesimo anno di attività della società. In questo esercizio la società continuerà ad occuparsi, oltre alle gare derivanti dal contratto di avvalimento con il Soggetto Aggregatore – Regione Toscana e alla gestione dei contratti, di quanto segue:

- Accordo Quadro Protocollo per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane,
- Attività di centralizzazione delle committenze e acquisto per conto dei soci,
- Assistenza ai RUP nella verifica di congruità delle offerte e nella gestione delle gare di servizi energia e servizio luce,
- Audit Energetici, finalizzati al risparmio energetico,
- Ruolo di DEC,
- Ruolo di Energy Manager,
- Redazione di Piani di Illuminazione Comunale,
- Promozione delle fonti rinnovabili, attraverso lo sviluppo di impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici e a biomassa.

Per il 2023 le quote di gestione consortili saranno pari a:

- 0,4 €/MWh + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti dell'energia elettrica, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per i soci del CET con partecipazione al capitale sociale o che aderiscono al servizio del CET tramite convenzione Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani);



- 0,5 €/MWh + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti dell'energia elettrica, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che usufruiscono dei servizi CET tramite apposita Convenzione senza associarsi al consorzio;
- 0,4 ¢€/Smc + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti del gas naturale, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per i soci del CET con partecipazione al capitale sociale o che aderiscono al servizio del CET tramite convenzione Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani);
- 0,5 ¢€/Smc + IVA, per l'acquisto e il servizio di gestione dei contratti del gas naturale, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che usufruiscono dei servizi CET tramite apposita Convenzione senza associarsi al consorzio;
- 0,5 € ogni 1.000 lt per l'acquisto e gestione dei contratti del gasolio, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che aderiranno alla convenzione usufruendo dei servizi CET;

Gli utili di esercizio previsti nel triennio 2022 - 2024 ammontano a un previsionale di € € 34.742,84 per il 2022, a € 29.906,71 per il 2023 e a € 116.391,04 per il 2024. La previsione tiene conto delle entrate attese dallo svolgimento delle nuove attività esposte ed è ispirata a principi di prudenza.

Tenuto conto della crescita dell'operatività, si è comunque cercato di contenere le spese e mantenere al minimo la struttura organizzativa della Società, continuando a qualificare la professionalità degli addetti.

Il Presidente della Società Consortile Energia Toscana

Dott. Marco Gomboli